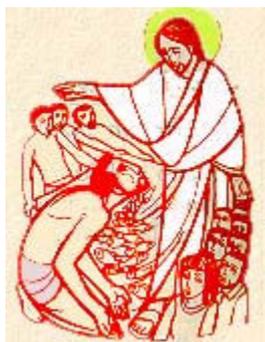


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

7 febbraio 2016 - Edizione n° 339



**«Venite dietro a me,
dice il Signore, vi farò
pescatori di uomini»**

(dal Vangelo Lc 4,24)

7 febbraio 2016

Quinta domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Luca (5,1-11)

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Presentazione della quarta domenica del tempo ordinario. Il Vangelo di oggi parla della chiamata dei primi discepoli. Dio si serve di alcune persone per compiere la sua missione. Dio non chiama i sani, ma i peccatori ad annunciare la Buona novella. Dio chiama ciascuno di noi, persone fragili, che sbagliano spesso. Dio ci chiama nonostante e proprio grazie ai nostri peccati. La santità consiste nel riconoscersi umili peccatori davanti a Dio. Adesso Pietro può diventare non più pescatore di pesci, bensì di uomini. La sua pesca è cambiata, nasce un'esistenza nuova. Anche tu sul lago di Tiberiade! Anche tu sulla barca per sentire la voce del mare e il silenzio di una traversata, per lasciarti sfiorare dalla forza del vangelo di Gesù. Anche tu sul lago di Tiberiade! Anche tu dentro la Buona Notizia, pronto a gettare le reti per una pesca prodigiosa. Anche tu insieme a Colui che ha indicato la meta e raggiunto con i discepoli l'altra riva del mare... quella che non appartiene a tutti ma solamente ai sognatori e agli affamati di Verità. Getta ancora le tue reti. Solo con la forza del pane vivo disceso dal Cielo si possono calare le reti e affrontare le fatiche del mare, sentirsi parte viva sulla barca, sfamare i propri sogni. (da "All'opera - la misericordia: un linguaggio per tutti" sussidio ANSPI per l'animazione dell'oratorio dall'avvento 2015 alla Pasqua 2016)

MISERICORDIAE VULTUS



BOLLA DI
INDIZIONE
DEL GIUBILEO
STRAORDINARIO
DELLA
MISERICORDIA

17. La Quaresima di questo Anno Giubilare sia vissuta più intensamente come momento forte per celebrare e sperimentare la misericordia di Dio. Quante pagine della Sacra Scrittura possono essere meditate nelle settimane della Quaresima per riscoprire il volto misericordioso del Padre! Con le parole del profeta Michea possiamo anche noi ripetere: Tu, o Signore, sei un Dio che toglie l'iniquità e perdona il peccato, che non serbi per sempre la tua ira, ma ti compiacci di usare misericordia. Tu, Signore, ritornerai a noi e avrai pietà del tuo popolo. Calpesterai le nostre colpe e getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati (cfr 7,18-19). Le pagine del profeta Isaia potranno essere meditate più concretamente in questo tempo di preghiera, digiuno e carità: «Non è piuttosto questo il digiuno che voglio: sciogliere le catene inique, togliere i legami del giogo, rimandare liberi gli oppressi e spezzare ogni giogo? Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti? Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto. Davanti a te camminerà la tua giustizia, la gloria del Signore ti seguirà. Allora invocherai e il Signore ti risponderà, implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!". Se toglierai di mezzo a te l'oppressione, il puntare il dito e il parlare empio, se aprirai il tuo cuore all'affamato, se sazierai l'afflitto di cuore, allora brillerà fra le tenebre la tua luce, la tua tenebra sarà come il meriggio. Ti guiderà sempre il Signore, ti sazierà in terreni aridi, rinvigorerà le tue ossa; sarai come un giardino irrigato e come una sorgente le cui acque non inaridiscono» (58,6-11).

LETTURE DELLE PROSSIME FESTE	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
14 febbraio 2016 Prima Domenica del Tempo di Quaresima	Dal libro del Deuteronomio 26,4-10	Dal salmo 90	Dalla prima lettera di san Paolo ai Romani 10,8-13	Dal Vangelo di Luca 4,1-13



CALENDARIO LITURGICO DAL 7 AL 14 FEBBRAIO

Domenica 7 febbraio 5^a domenica del tempo ordinario

- Giornata per la Vita

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Bottazzi (ore 9.15 Lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa con memoria dei defunti Anna, Salvatore e Giuseppe Cerlini
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Angiolina e Nello Zamboni, Wanda e James Rizzi, Genoeffa Nironi
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa

Lunedì 8 febbraio

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione Centro d'ascolto della Parola

Martedì 9 febbraio

- ☞ Ore 20.30 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 21.00 a Masone prove di canto del coro dell'Unità pastorale
- ☞ Ore 21.15 a Scandiano in santa Teresa per tutti i giovani lavoratori e universitari Giovanna Bondavalli terrà l'incontro sulla Beatitudine "Beati i puri di cuore perché vedranno Dio"

Mercoledì 10 febbraio - Mercoledì delle Ceneri e inizio del tempo di Quaresima

- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto per i bambini rito delle ceneri
- ☞ Ore 21.00 a Marmirolo per tutta l'Unità pastorale S.Messa con rito delle ceneri

Giovedì 11 febbraio - Beata Maria vergine di Lourdes

- ☞ Ore 10.30 a Masone S.Messa con preghiera particolare per tutti i malati e rito dell'unzione degli infermi

Venerdì 12 febbraio

- ☞ Ore 18.00 fino alle ore 19.00 a Gavasseto la chiesa tutti i venerdì è aperta a disposizione di chiunque voglia fermarsi per un momento di preghiera personale e adorazione
- ☞ Ore 21.00 a Masone prove di canto del coro dell'Unità Pastorale

Sabato 13 febbraio

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo celebrazione delle ceneri fino alle 15 e a seguire incontri dei gruppi di catechismo
- ☞ Ore 17.00 -> 20.00 a Masone Adorazione
- ☞ Ore 18.30 a Roncadella S.Messa festiva cui sono invitate in modo particolare le famiglie. A seguire a Gavasseto ceneremo insieme condividendo ciò che ognuno avrà portato

Domenica 14 febbraio - 1^a domenica del tempo di quaresima

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa (9.15 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa (9.10 Lodi)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo dei defunti Rosella Valenti, Gianni Tosi, Anna Bertoni, Francesco Iotti
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa con ricordo dei defunti Ferrari Marcellino e Grisendi Rosina
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 15.00 a Gavasseto celebrazione del Battesimo di Alessandro Barilli e Nicolò Badodi
- ☞ Ore 16.00 a Masone tributo di fede alla Madonna con concerto di corali e musicisti e ripristino del suono delle campane dopo il restauro

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA in ordine cronologico

- **GIORNATA PER LA VITA: "LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA"**. Tutte le famiglie e le parrocchie sono invitate ad organizzarsi per celebrare la giornata per la vita dal tema "La misericordia fa fiorire la vita" nelle Messe del 7 febbraio. L'intero messaggio dei Vescovi è nella terza pagina di questo numero del notiziario.
- **RACCOLTA FONDI A GAVASSETO NELLA GIORNATA PER LA VITA**. Domenica 7 Febbraio a Gavasseto in occasione della Giornata per la Vita al termine della Messa si terrà nei locali del bar ANSPI la vendita di torte il cui ricavato sarà devoluto al Centro di Aiuto alla Vita (CAV) di Reggio Emilia. Chi può fare una torta per la vendita è pregato di portarla al circolo prima della Messa o il sabato pomeriggio 6 febbraio tra le 16 e le 18.
- **CARNEVALE**. Nel pomeriggio di Domenica 7 febbraio dalle 14.30 a Gavasseto festa di carnevale per tutti i bambini con sfilata sul per le vie del paese e merenda (in caso di pioggia la festa sarà annullata). Il giorno precedente, sabato 6 febbraio dalle 16 alle 18, tutti i genitori sono invitati all'oratorio per decidere come allestire il carro di carnevale per i bambini per la festa del giorno successivo e prepararlo con i bambini.
- **Pre-avviso: RITIRO SPIRITUALE DIOCESANO PER FAMIGLIE**. Sabato e domenica 5-6 marzo nel Centro di Spiritualità di Marola ci sarà il ritiro spirituale per le famiglie della diocesi dal titolo "Misericordia io voglio e non sacrifici." (Mt 9,13) guidato da don Matteo Mioni. Il ritiro inizierà sabato alle 16 e terminerà domenica sempre alle 16. Quote di partecipazione: € 140,00 per le famiglie con figli, € 100,00 per le coppie di sposi. È previsto un servizio per i bambini. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni fare riferimento a Danilo Castellari (castellari.danilo@gmail.com) oppure al sito internet www.diocesi.re.it/famiglia. Sono già aperte le iscrizioni (iscriversi entro il 28 febbraio).
- **CAMPEGGI ESTIVI PER RAGAZZI**. Si comunicano i dati relativi ai campeggi estivi proposti ai ragazzi dell'Unità Pastorale. campeggio terza, quarta, quinta elementare: da domenica 10 a domenica 17 luglio presso Casa Vacanze "Il Mulino" di Montemiscoso (Ramiseto); campeggio prima, seconda, terza media: da domenica 17 a domenica 24 luglio presso Casa Vacanze "Albergo Buonastella" di Fanano (Modena)



SAN VALENTINO

Sabato 13 febbraio

Ore 18:30

santa Messa

nella chiesa di
RONCADELLA

seguirà cena insieme a Gavasseto
condividendo quello che
ciascuno avrà portato

VACANZA ESTIVA 2016

PAMPEAGO (TN) mt. 1.700

SPORT HOTEL PAMPEAGO *** www.sporthotelpampeago.it

- a) periodo disponibile: dal 06/08/2016 (cena)
al 13/08/2016 (pranzo) = N° 7 notti
- b) periodo disponibile: dal 13/08/2016 (cena)
al 20/08/2016 (pranzo) = N° 7 notti

trattamento pensione completa (incluse: acqua e vino in caraffa)

costo: Euro 47,00 / giorno (notte) / persona

RIDUZIONE BIMBI 3°/4°/5° letto (in camera con i genitori):

bimbi 0-3 anni (NON compiuti) GRATIS (culla a carico dei genitori)

bimbi 3-12 anni (NON compiuti) = - 50% (in 3° / 4° letto)

bimbi 3-12 anni (NON compiuti) = - 80% (dal 5° letto)

adulti (da 12 anni compiuti in 3°/4° letto) = - 25%

supplemento camera singola = + Euro 15,00 / giorno

Quota di caparra: Euro 100 a famiglia. Entro e non oltre il 31 Marzo.

Per informazioni: Carlo Bursi (Gavasseto) cell. 3911252268

LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA

“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita”. Con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, “che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati” (1Pt 1,3) e ha fatto fiorire la nostra vita.

La vita è cambiamento L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova” (1Cor 5,7), bisogna abbandonare stili di vita sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che “erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura”. La misericordia, invero, cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio.

La vita è crescita Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno: “la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanesimo”. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, è vitale se continua a far nascere e a generare. Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita” (Sap 11,26), dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale. Ce lo ricordava Papa Benedetto XVI: “Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani”. Il nostro Paese, in particolare, continua a soffrire un preoccupante calo demografico, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Mentre si continuano a investire notevoli energie a favore di piccoli gruppi di persone, non sembra che ci sia lo stesso impegno per milioni di famiglie che, a volte sopravvivendo alla precarietà lavorativa, continuano ad offrire una straordinaria cura dei piccoli e degli anziani. “Una società cresce forte, cresce buona, cresce bella e cresce sana se si edifica sulla base della famiglia”. È la cura dell'altro – nella famiglia come nella scuola – che offre un orizzonte di senso alla vita e fa crescere una società pienamente umana.

La vita è dialogo I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “costruendo ponti” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre

associazioni sanno bene che “la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere”. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: è il vangelo della misericordia che ce lo chiede (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Ritrovano, così, il sapore pieno delle parole dette durante la celebrazione del matrimonio: “Padre, hai rivelato un amore sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio”. In questa gratuità del dono fiorisce lo spazio umano più fecondo per far crescere le giovani generazioni e per “introdurre – con la famiglia – la fraternità nel mondo”. Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

La vita è misericordia Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita. L'elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente”. Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, *annuncia* l'esistenza ricca in umanità, *abita* fiducioso i legami sociali, *educa* alla vita buona del Vangelo e *trasfigura* il mondo con il sogno di Dio.

MADONNA DI LOURDES E GIORNATA DEL MALATO

Lourdes è da oltre un secolo la città di Maria, salute degli infermi. A Lourdes i malati, e non solo loro, trovano con Maria e per sua intercessione, conforto, pace interiore, anche salute.

Giovedì 11 febbraio a Masone, durante la Messa delle ore 10.30, vicino alla grotta della Madonna, molti malati della nostra Unità Pastorale si ritroveranno fisicamente per partecipare all'Eucaristia e ricevere l'Unzione sacramentale, o spiritualmente, soprattutto attraverso la Preghiera che sarà loro consegnata per tempo a domicilio e che sarà utilizzata dalla Comunità, sia giovedì 11 a Masone, sia domenica mattina 14 in tutte le chiese dell'UP e poi, al pomeriggio, davanti alla Grotta, ancora a Masone, in occasione del tributo musicale di fede alla Madonna.

La pubblichiamo sin d'ora, raccomandandone l'uso a tutti, soprattutto in famiglia, in questo tempo di grazia, che vorremmo fosse vissuto da tutti "uniti a Maria, vicini a chi soffre". Qui a fianco ancora il programma completo di questa "settimana lourdiana".

PREGHIERA (*ispirata al Messaggio di Papa Francesco per la XXIV G. M. del Malato 11 febbraio 2016*)

Signore Gesù, volto luminoso della Misericordia divina: per intercessione di Maria, Consolatrice degli afflitti, concedici la salute del corpo e la consolazione dello spirito. Fa' che non ci sentiamo mai soli nelle sofferenze della vita. Attiraci a Te, che sempre cammini con noi portando la Croce. Alle nozze di Cana Tu non hai respinto la richiesta di Maria e hai accresciuto la gioia dei commensali con il miracolo dell'acqua cambiata in vino. Trasforma le nostre fatiche, le angosce e le paure.

Anche noi non abbiamo più vino: ci vengono a mancare salute e forze, il sollievo della preghiera e la stessa voglia di vivere. L'intercessione di Maria e le sue parole "Fate tutto quello che vi dirà", ci portino a trovare in te salute, serenità e pace. Maria, Madre consolata e consolatrice, donna di preghiera e di pietà, ottenici uno sguardo attento, un cuore semplice e delicato, mani generose e parole buone, perché siamo di aiuto a chi soffre nel corpo e nello spirito. Maria, Madre di misericordia, insegnaci il coraggio di vivere, rivelaci la gioia del servire, ottenici la grazia di amare e di sentirci amati. Amen

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE NELLA NOSTRA CATTEDRALE

Il vescovo Massimo invita la nostra unità pastorale a partecipare insieme a tutto il vicariato di Rubiera e Scandiano al pellegrinaggio giubilare che si terrà

DOMENICA 6 MARZO ALLE ORE 16

Come vicariato abbiamo pensato per la quaresima ad un cammino specifico di preparazione in vista di questo appuntamento. Le Stazioni Quaresimali verranno sostituite da due **Celebrazioni Penitenziali Vicariali nelle quali saremo aiutati con le meditazioni a comprendere la bellezza e la gioia del Sacramento della Riconciliazione, e dove sarà possibile fino alle 23 celebrare il sacramento della Misericordia di Dio.**

- Venerdì 26 febbraio ore 21.00 nella "Chiesa della Riconciliazione" della Parrocchia di Fontana di Rubiera
- Venerdì 4 marzo ore 21.00 nella "Chiesa della Riconciliazione" dei Padri Cappuccini di Scandiano.

La celebrazione penitenziale dà inizio alla "24 ore con il Signore" promossa da Papa Francesco. Pertanto al termine della Liturgia avrà luogo l'adorazione continua che si concluderà con i Vespri il sabato alle ore 18.00. Sarà possibile celebrare il Sacramento della Penitenza venerdì fino alle 24.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.30.

UNITÀ PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"
PARROCCHIA DI MASONE

SAGRA MADONNA DI LOURDES RIPRISTINO SUONO CAMPANE

FEBBRAIO 2016



DOMENICA 7
ore 12.45

Pranzo con lotteria al Centro Sociale

GIOVEDÌ 11
ore 10.30

Messa con Unzione degli Infermi
in chiesa

DOMENICA 14
ore 16.00

Tributo di fede alla Madonna

con la partecipazione di:

- * 6 Corali (Massenzatico, Bagno, S.Faustino, Villa Sesso, Rivalta, Corale UP locale)
- * Strumentisti Scuola di musica "Lo Schiaccianoci" (Novellara)
- * Unione Campanari Reggiani e Angeli della Pace
- * Cantanti e Musicisti: M. Claudia Bugli (soprano), Claudio Remondini (tenore)
Federico Bigi (organo), Stefano Tincani (trombone)

INGRESSO LIBERO - TUTTI INVITATI

PER IL PRANZO ISCRIVERSI PER TEMPO PRESSO:

Rita Sassi 3336805570 - Tiziano Iotti 0522.340758 - Andrea Salardi 3491242198

XXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

"Anche noi possiamo essere mani, braccia, cuori che aiutano Dio a compiere i suoi prodigi, spesso nascosti. Anche noi, sani o malati, possiamo offrire le nostre fatiche e sofferenze come quell'acqua che riempi le anfore a Cana e fu trasformata nel vino più buono...

La dolcezza dello sguardo di Maria ci accompagna in questo Anno Santo, perché tutti possiamo scoprire la gioia della tenerezza di Dio e contemplare oggi e per sempre in Gesù il Volto della Misericordia".

Dal Messaggio di Papa Francesco